*Lunedì 15 Aprile 2019*

**Lunedì**

**della Settimana Autentica**

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

**INNO**

Lotta gloriosa, cruenta vittoria

oggi celebri il canto:

sul Calvario il Signore

immolato trionfa.

L’albero del primo giardino

disseminò la morte;

dall’albero della croce

rifiorisce la vita.

È l’ora, il disegno del Padre

mirabilmente si compie:

ecco il Figlio di Dio

da grembo vergine nasce;

vive con noi, cammina

sulle sordide strade;

docile agnello, sospira

l’altare della croce.

Strazio crudele! Muore

di sete, di insulti, di spasimi;

scorre il sangue e purifica

il mondo contaminato.

A te sia lode nei secoli,

o Trinità beata;

conserva nella tua grazia

i cuori dei redenti. Amen.

**RESPONSORIO**

Dio, per il tuo nome salvami,

per la tua potenza rendimi giustizia.

Ascolta la mia preghiera.

Poiché sono insorti contro di me gli arroganti

e i prepotenti insidiano la mia vita.

Ascolta la mia preghiera.

Non si dice il Cantico dei tre giovani.

**SALMODIA**

**Salmo 16**

**Ant. 1** Custodiscimi, Signore, \* di fronte a chi mi opprime.

Accogli, Signore, la causa del giusto, \*

sii attento al mio grido.

Porgi l’orecchio alla mia preghiera: \*

sulle mie labbra non c’è inganno.

Venga da te la mia sentenza, \*

i tuoi occhi vedano la giustizia.

Saggia il mio cuore, scrutalo di notte, \*

provami al fuoco, non troverai malizia.

La mia bocca non si è resa colpevole, \*

secondo l’agire degli uomini

seguendo la parola delle tue labbra, \*

ho evitato i sentieri del violento.

Sulle tue vie tieni saldi i miei passi \*

e i miei piedi non vacilleranno.

Io t’invoco, mio Dio: \*

dammi risposta;

porgi l’orecchio, \*

ascolta la mia voce,

mostrami i prodigi del tuo amore: \*

tu che salvi dai nemici chi si affida alla tua destra.

Custodiscimi come pupilla degli occhi, \*

proteggimi all’ombra delle tue ali,

di fronte agli empi che mi opprimono, \*

ai nemici che mi accerchiano.

Essi hanno chiuso il loro cuore, \*

le loro bocche parlano con arroganza.

Eccoli, avanzano, mi circondano, \*

puntano gli occhi per abbattermi;

simili a un leone che brama la preda, \*

a un leoncello che si apposta in agguato.

Sorgi, Signore, affrontalo, abbattilo; \*

con la tua spada scampami dagli empi,

con la tua mano, Signore, dal regno dei morti \*

che non hanno più parte in questa vita.

Sazia pure dei tuoi beni il loro ventre †

se ne sazino anche i figli \*

e ne avanzi per i loro bambini.

Ma io per la giustizia contemplerò il tuo volto, \*

al risveglio mi sazierò della tua presenza.

Gloria.

**Ant. 1** Custodiscimi, Signore, \* di fronte a chi mi opprime.

**Salmo 35**

**Ant. 2** Non mi raggiunga il piede dei superbi, \* non mi disperda la mano degli empi.

Nel cuore dell’empio parla il peccato, \*

davanti ai suoi occhi non c’è timor di Dio.

Poiché egli si illude con se stesso \*

nel ricercare la sua colpa e detestarla.

Inique e fallaci sono le sue parole, \*

rifiuta di capire, di compiere il bene.

Iniquità trama sul suo giaciglio, †

si ostina su vie non buone, \*

via da sé non respinge il male.

Signore, la tua grazia è nel cielo, \*

la tua fedeltà fino alle nubi;

la tua giustizia è come i monti più alti, †

il tuo giudizio come il grande abisso: \*

uomini e bestie tu salvi, Signore.

Quanto è preziosa la tua grazia, o Dio! \*

Si rifugiano gli uomini all’ombra delle tue ali,

si saziano dell’abbondanza della tua casa \*

e li disseti al torrente delle tue delizie.

È in te la sorgente della vita, \*

alla tua luce vediamo la luce.

Concedi la tua grazia a chi ti conosce, \*

la tua giustizia ai retti di cuore.

Non mi raggiunga il piede dei superbi, \*

non mi disperda la mano degli empi.

Ecco, sono caduti i malfattori, \*

abbattuti, non possono rialzarsi.

Gloria.

**Ant. 2** Non mi raggiunga il piede dei superbi, \* non mi disperda la mano degli empi.

**Salmo 22**

**Ant. 3** Non temerò alcun male, \* perché tu sei con me, Signore.

Il Signore è il mio pastore: \*

non manco di nulla;

su pascoli erbosi mi fa riposare \*

ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, \*

per amore del suo nome.

Se dovessi camminare in una valle oscura, †

non temerei alcun male, \*

perché tu sei con me, Signore.

Il tuo bastone e il tuo vincastro \*

mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa \*

sotto gli occhi dei miei nemici;

cospargi di olio il mio capo. \*

Il mio calice trabocca.

Felicità e grazia mi saranno compagne \*

tutti i giorni della mia vita,

e abiterò nella casa del Signore \*

per lunghissimi anni.

Gloria.

**Ant. 3** Non temerò alcun male, \* perché tu sei con me, Signore.

**Salmo 42**

**Ant. 4** Dall’uomo iniquo e fallace \* libera, Signore, la mia vita.

Fammi giustizia, o Dio, †

difendi la mia causa contro gente spietata; \*

liberami dall’uomo iniquo e fallace.

Tu sei il Dio della mia difesa; †

perché mi respingi, \*

perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?

Manda la tua verità e la tua luce; †

siano esse a guidarmi, \*

mi portino al tuo monte santo

e alle tue dimore.

Verrò all’altare di Dio, †

al Dio della mia gioia, del mio giubilo. \*

A te canterò con la cetra, Dio, Dio mio.

Perché ti rattristi, anima mia, \*

perché su di me gemi?

Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, \*

lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

Gloria.

**Ant. 4** Dall’uomo iniquo e fallace \* libera, Signore, la mia vita.

**Salmo 9,12-21**

**Ant. 5** Sorgi, Signore, non prevalga l’uomo: \* davanti a te siano giudicate le genti.

Cantate inni al Signore, che abita in Sion, \*

narrate tra i popoli le sue opere.

Vindice del sangue, egli ricorda, \*

non dimentica il grido degli afflitti.

Abbi pietà di me, Signore, †

vedi la mia miseria, opera dei miei nemici, \*

tu che mi strappi dalle soglie della morte,

perché possa annunziare le tue lodi, †

esultare per la tua salvezza \*

alle porte della città di Sion.

Sprofondano i popoli nella fossa che hanno scavata, \*

nella rete che hanno teso si impiglia il loro piede.

Il Signore si è manifestato, ha fatto giustizia; \*

l’empio è caduto nella rete, opera delle sue mani.

Tornino gli empi negli inferi, \*

tutti i popoli che dimenticano Dio.

Perché il povero non sarà dimenticato, \*

la speranza degli afflitti non resterà delusa.

Sorgi, Signore, non prevalga l’uomo: \*

davanti a te siano giudicate le genti.

Riempile di spavento, Signore, \*

sappiano le genti che sono mortali.

Gloria.

**Ant. 5** Sorgi, Signore, non prevalga l’uomo: \* davanti a te siano giudicate le genti.

**Salmo 140**

**Ant. 6** Proteggimi, Signore, dalle mani degli empi, \* salvami dall’uomo violento.

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto; \*

ascolta la mia voce quando t’invoco.

Come incenso salga a te la mia preghiera, \*

le mie mani alzate come sacrificio della sera.

Poni, Signore, una custodia alla mia bocca, \*

sorveglia la porta delle mie labbra.

Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male †

e compia azioni inique con i peccatori: \*

che io non gusti i loro cibi deliziosi.

Mi percuota il giusto e il fedele mi rimproveri, †

ma l’olio dell’empio non profumi il mio capo; \*

tra le loro malvagità continui la mia preghiera.

Dalla rupe furono gettati i loro capi, \*

che da me avevano udito dolci parole.

Come si fende e si apre la terra, \*

le loro ossa furono disperse alla bocca degli inferi.

A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi; \*

in te mi rifugio, proteggi la mia vita.

Preservami dal laccio che mi tendono, \*

dagli agguati dei malfattori.

Gli empi cadono insieme nelle loro reti, \*

ma io passerò oltre incolume.

Gloria.

**Ant. 6** Proteggimi, Signore, dalle mani degli empi, \* salvami dall’uomo violento.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Is 52,13-53,12**

Dal libro del profeta Isaia

Ecco, il mio servo avrà successo,

sarà onorato, esaltato e molto innalzato.

Come molti si stupirono di lui

- tanto era sfigurato per essere d’uomo il suo aspetto

e diversa la sua forma da quella dei figli dell’uomo -

così si meraviglieranno di lui molte genti;

i re davanti a lui si chiuderanno la bocca,

poiché vedranno un fatto mai ad essi raccontato

e comprenderanno ciò che mai avevano udito.

Chi avrebbe creduto alla nostra rivelazione?

A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore?

È cresciuto come un virgulto davanti a lui

e come una radice in terra arida.

Non ha apparenza né bellezza

per attirare i nostri sguardi,

non splendore per provare in lui diletto.

Disprezzato e reietto dagli uomini,

uomo dei dolori che ben conosce il patire,

come uno davanti al quale ci si copre la faccia,

era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze,

si è addossato i nostri dolori

e noi lo giudicavamo castigato,

percosso da Dio e umiliato.

Egli è stato trafitto per i nostri delitti,

schiacciato per le nostre iniquità.

Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui;

per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

Noi tutti eravamo sperduti come un gregge,

ognuno di noi seguiva la sua strada;

il Signore fece ricadere su di lui

l’iniquità di noi tutti.

Maltrattato, si lasciò umiliare

e non aprì la sua bocca;

era come agnello condotto al macello,

come pecora muta di fronte ai suoi tosatori,

e non aprì la sua bocca.

Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo;

chi si affligge per la sua sorte?

Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi,

per l’iniquità del mio popolo fu percosso a morte.

Gli si diede sepoltura con gli empi,

con il ricco fu il suo tumulo,

sebbene non avesse commesso violenza

né vi fosse inganno nella sua bocca.

Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.

Quando offrirà se stesso in espiazione,

vedrà una discendenza, vivrà a lungo,

si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.

Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce

e si sazierà della sua conoscenza;

il giusto mio servo giustificherà molti,

egli si addosserà la loro iniquità.

Perciò io gli darò in premio le moltitudini,

dei potenti egli farà bottino,

perché ha consegnato se stesso alla morte

ed è stato annoverato fra gli empi,

mentre egli portava il peccato di molti

e intercedeva per i peccatori.

**RESPONSORIO**

Tutta la moltitudine, Signore, lo sappia:

tu ci riscatti e ci liberi.

Signore, ascolta la nostra preghiera,

a te giunga il nostro grido:

tu ci riscatti e ci liberi.

**SECONDA LETTURA**

Dai «Discorsi» di san Leone Magno, papa

Colui che vuole onorare veramente la passione del Signore deve guardare con gli occhi del cuore Gesù crocifisso, in modo da riconoscere nella sua carne la propria carne.

Tremi la creatura di fronte al supplizio del suo Redentore. Si spezzino le pietre dei cuori infedeli, ed escano fuori travolgendo ogni ostacolo coloro che giacevano nella tomba. Appaiano anche ora nella città santa, cioè nella Chiesa di Dio, i segni della futura risurrezione e, ciò che un giorno deve verificarsi nei corpi, si compia ora nei cuori.

A nessuno, anche se debole e inerme, è negata la vittoria della croce, e non v’è uomo al quale non rechi soccorso la mediazione di Cristo. Se giovò a molti che infierivano contro di lui, quanto maggiore beneficio apporterà a coloro che a lui si rivolgono!

L’ignoranza dell’incredulità è stata cancellata. È stata ridotta la difficoltà del cammino. Il sacro sangue di Cristo ha spento il fuoco di quella spada, che sbarrava l’accesso al regno della vita. Le tenebre dell’antica notte hanno ceduto il posto alla vera luce.

Il popolo cristiano è invitato alle ricchezze del paradiso. Per tutti i battezzati si apre il passaggio per il ritorno alla patria perduta, a meno che qualcuno non voglia precludersi da se stesso quella via, che pure si aprì alla fede del ladrone.

Procuriamo che le attività della vita presente non creino in noi o troppa ansietà o troppa presunzione sino al punto da annullare l’impegno di conformarci al nostro Redentore, nell’imitazione dei suoi esempi. Nulla infatti egli fece o soffrì se non per la nostra salvezza, perché la virtù, che era nel Capo, fosse posseduta anche dal Corpo.

«Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi» (Gv 1, 14) nessuno lasciando privo della misericordia, ad eccezione di chi rifiuta di credere. E come potrà rimanere fuori della comunione con Cristo chi accoglie colui che ha preso la sua stessa natura e viene rigenerato dal medesimo Spirito, per opera del quale Cristo è nato? Chi non lo riterrebbe della nostra condizione umana sapendo che nella sua vita c’era posto per l’uso del cibo, per il riposo, il sonno, le ansie, la tristezza, la compassione e le lacrime?

Proprio perché questa nostra natura doveva essere risanata dalle antiche ferite e purificata dalla feccia del peccato, l’Unigenito Figlio di Dio si fece anche Figlio dell’uomo e riunì in sé autentica natura umana e pienezza di divinità.

È cosa nostra ciò che giacque esanime nel sepolcro, che è risorto il terzo giorno, che è salito al di sopra di tutte le altezze alla destra della maestà del Padre. Ne segue che se camminiamo sulla via dei suoi comandamenti e non ci vergogniamo di confessare quello che nell’umiltà della carne egli ha operato per la nostra salvezza, anche noi saremo partecipi della sua gloria. Si adempirà allora sicuramente ciò che egli ha annunziato: «Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch’io lo riconoscerò davanti al Padre mio, che è nei cieli» (Mt 10, 32).

Non si dice la Laus angelorum magna.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente la Prima Orazione.

**ORAZIONE**

Padre di misericordia, concedi al tuo popolo, chiamato a meditare sui misteri della passione redentrice, di contemplare con occhi pietosi la scena del Golgota e di sentire più vivo in cuore l’affetto per il Signore Gesù crocifisso, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

Non si dice il Cantico di Zaccaria.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(Pausa di preghiera silenziosa)*

Fedele, o Dio è il tuo amore per noi dal principio del mondo e ha trovato il suo vertice nella morte in croce del Figlio tuo; alla Chiesa, salvata da quel sangue prezioso, concedi in questi giorni santissimi di celebrare con pietà profonda e sincera i misteri che l’hanno redenta e di crescere così sempre più nella tua carità. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Salmo 50**

**Ant. 1** Signore, mio Dio, \* sostieni in me un animo generoso.

Pietà di me, o Dio,

secondo la tua misericordia; \*

nel tuo grande amore cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, \*

mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa, \*

il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, \*

quello che è male ai tuoi occhi, io l’ho fatto;

perciò sei giusto quando parli, \*

retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, \*

nel peccato mi ha concepito mia madre.

Ma tu vuoi la sincerità del cuore \*

e nell’intimo m’insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondato; \*

lavami e sarò più bianco della neve.

Fammi sentire gioia e letizia, \*

esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, \*

cancella tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, \*

rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza \*

e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia di essere salvato, \*

sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie \*

e i peccatori a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, \*

la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra \*

e la mia bocca proclami la tua lode;

poiché non gradisci il sacrificio \*

e, se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito \*

è sacrificio a Dio,

un cuore affranto e umiliato, \*

tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore fa’ grazia a Sion, \*

rialza le mura di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti, \*

l’olocausto e l’intera oblazione,

allora immoleranno vittime \*

sopra il tuo altare.

Gloria.

**Ant. 1** Signore, mio Dio, \* sostieni in me un animo generoso.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Solo il nome del Signore è sublime, \* la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli.

**Sal 148**

Lodate il Signore dai cieli, \*

lodatelo nell’alto dei cieli.

Lodatelo, voi tutti, suoi angeli, \*

lodatelo, voi tutte, sue schiere.

Lodatelo, sole e luna, \*

lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.

Lodatelo, cieli dei cieli, \*

voi acque al di sopra dei cieli.

Lodino tutti il nome del Signore, \*

perché egli disse e furono creati.

Li ha stabiliti per sempre, \*

ha posto una legge che non passa.

Lodate il Signore dalla terra, \*

mostri marini e voi tutti abissi,

fuoco e grandine, neve e nebbia, \*

vento di bufera che obbedisce alla sua parola,

monti e voi tutte, colline, \*

alberi da frutto e tutti voi, cedri,

voi fiere e tutte le bestie, \*

rettili e uccelli alati.

I re della terra e i popoli tutti, \*

i governanti e i giudici della terra,

i giovani e le fanciulle, †

i vecchi insieme ai bambini \*

lodino il nome del Signore:

perché solo il suo nome è sublime, †

la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli. \*

Egli ha sollevato la potenza del suo popolo.

È canto di lode per tutti i suoi fedeli, \*

per i figli di Israele, popolo che egli ama.

**Sal 149**

Cantate al Signore un canto nuovo; \*

la sua lode nell’assemblea dei fedeli.

Gioisca Israele nel suo Creatore, \*

esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, \*

con timpani e cetre gli cantino inni.

Il Signore ama il suo popolo, \*

incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, \*

sorgano lieti dai loro giacigli.

Le lodi di Dio sulla loro bocca \*

e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli \*

e punire le genti;

per stringere in catene i loro capi, \*

i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi \*

il giudizio già scritto:

questa è la gloria \*

per tutti i suoi fedeli.

**Sal 150**

Lodate il Signore nel suo santuario, \*

lodatelo nel firmamento della sua potenza.

Lodatelo per i suoi prodigi, \*

lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, \*

lodatelo con arpa e cetra;

lodatelo con timpani e danze, \*

lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †

lodatelo con cembali squillanti; \*

ogni vivente dia lode al Signore.

**Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Solo il nome del Signore è sublime, \* la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli.

**Salmo diretto Sal 53**

Dio, per il tuo nome, salvami, \*

per la tua potenza rendimi giustizia.

Dio, ascolta la mia preghiera, \*

porgi l’orecchio alle parole della mia bocca;

poiché sono insorti contro di me gli arroganti †

e i prepotenti insidiano la mia vita, \*

davanti a sé non pongono Dio.

Ecco, Dio è il mio aiuto, \*

il Signore mi sostiene.

Fa’ ricadere il male sui miei nemici, \*

nella tua fedeltà disperdili.

Di tutto cuore ti offrirò un sacrificio, \*

Signore, loderò il tuo nome perché è buono;

da ogni angoscia mi hai liberato \*

e il mio occhio ha sfidato i miei nemici.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Aiutaci, o Dio che sei la nostra salvezza, e concedi al tuo popolo di avviarsi con gioia a celebrare e a rivivere i misteri della tua redenzione. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

Albero santo e nobile,

croce di Cristo,

tronco su tutti amabile,

dolce è il tuo frutto!

Piega i tuoi rami, mitiga

la ruvidezza,

il tuo legno sia morbido

al Re che muore.

Tu presenti la Vittima

che tutti salva,

tu sei del sangue rorida

che ci redime.

Al Padre, all’Unigenito

morto e risorto

e al Paracleto Spirito

salga la lode. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Eleviamo la nostra invocazione a Cristo, che è venuto non per essere servito, ma per servire e dare la sua vita per la redenzione di tutti.*

Salvatore che ci hai riscattati, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Figlio di Dio, che sai compatire le nostre infermità, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Gesù, nel quale abbiamo speranza non solo per questa vita, ma anche per la vita eterna, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Salvatore, che hai amato la Chiesa e hai dato te stesso per lei, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Figlio di Dio, che hai provato la morte a vantaggio di tutti, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Gesù, Signore di tutti, ricco verso quelli che ti invocano, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118**

**I 1-8 (Alef)**

**Ant. 1** Chi cadrà sopra questa pietra, sarà sfracellato; \* chi da essa sarà colpito, sarà stritolato.

Beato l’uomo di integra condotta, \*

che cammina nella legge del Signore.

Beato chi è fedele ai suoi insegnamenti \*

e lo cerca con tutto il cuore.

Non commette ingiustizie, \*

cammina per le sue vie.

Tu hai dato i tuoi precetti \*

perché siano osservati fedelmente.

Siano diritte le mie vie, \*

nel custodire i tuoi decreti.

Allora non dovrò arrossire \*

se avrò obbedito ai tuoi comandi.

Ti loderò con cuore sincero \*

quando avrò appreso le tue giuste sentenze.

Voglio osservare i tuoi decreti: \*

non abbandonarmi mai.

Gloria.

**Ant. 1** Chi cadrà sopra questa pietra, sarà sfracellato; \* chi da essa sarà colpito, sarà stritolato.

**III 17-24 (Ghimel)**

**Ant. 2** Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti \* e lapidi quelli che ti sono inviati.

Sii buono con il tuo servo e avrò vita, \*

custodirò la tua parola.

Aprimi gli occhi \*

perché io veda le meraviglie della tua legge.

Io sono straniero sulla terra, \*

non nascondermi i tuoi comandi.

Io mi consumo nel desiderio dei tuoi precetti \*

in ogni tempo.

Tu minacci gli orgogliosi; \*

maledetto chi devìa dai tuoi decreti.

Allontana da me vergogna e disprezzo, \*

perché ho osservato le tue leggi.

Siedono i potenti, mi calunniano, \*

ma il tuo servo medita i tuoi decreti.

Anche i tuoi ordini sono la mia gioia, \*

miei consiglieri i tuoi precetti.

Gloria.

**Ant. 2** Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti \* e lapidi quelli che ti sono inviati.

**IV 25-32 (Dalet)**

**Ant. 3** «In verità vi dico: \* Non resterà qui pietra su pietra che non venga diroccata».

Io sono prostrato nella polvere; \*

dammi vita secondo la tua parola.

Ti ho manifestato le mie vie e mi hai risposto; \*

insegnami i tuoi voleri.

Fammi conoscere la via dei tuoi precetti \*

e mediterò i tuoi prodigi.

Io piango nella tristezza; \*

sollevami secondo la tua promessa.

Tieni lontana da me la via della menzogna, \*

fammi dono della tua legge.

Ho scelto la via della giustizia, \*

mi sono proposto i tuoi giudizi.

Ho aderito ai tuoi insegnamenti, Signore, \*

che io non resti confuso.

Corro per la via dei tuoi comandamenti, \*

perché hai dilatato il mio cuore.

Gloria.

**Ant. 3** «In verità vi dico: \* Non resterà qui pietra su pietra che non venga diroccata».

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE Is 50,5-6**

Il Signore Dio mi ha aperto l’orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il dorso ai flagellatori, la guancia a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi.

Non travolgermi, o Dio.

Non travolgermi, o Dio, \* insieme ai peccatori.

Non perdere la mia vita.

Insieme ai peccatori.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Non travolgermi, o Dio, \* insieme ai peccatori.

**ORAZIONE**

Fedele, o Dio, è il tuo amore per noi dal principio del mondo e ha trovato il suo vertice nella morte in croce del Figlio tuo; alla Chiesa, salvata da quel sangue prezioso, concedi in questi giorni santissimi di celebrare con pietà profonda e sincera i misteri che l’hanno redenta e di crescere sempre più nella tua carità. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Rm 15,3**

Fratelli, Cristo non cercò di piacere a se stesso, ma come sta scritto: «Gli insulti di coloro che ti insultano sono caduti sopra di me».

Liberami dai miei nemici.

Liberami dai miei nemici, \* mio Dio.

Proteggimi dagli oppressori.

Mio Dio.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Liberami dai miei nemici, \* mio Dio.

**ORAZIONE**

Accogli, o Dio di misericordia, le nostre preghiere: donaci di celebrare con cuore libero e puro la passione di Gesù Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE 1 Pt 2,21.23**

Fratelli, a questo siete stati chiamati, poiché anche Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: oltraggiato non rispondeva con oltraggi, e soffrendo non minacciava vendetta, ma rimetteva la sua causa a colui che giudica con giustizia.

Proteggimi, Signore.

Proteggimi, Signore, \* dalle mani degli empi.

Salvami dall’uomo violento.

Dalle mani degli empi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Proteggimi, Signore, \* dalle mani degli empi.

**ORAZIONE**

Fedele, o Dio, è il tuo amore per noi dal principio del mondo e ha trovato il suo vertice nella morte in croce del Figlio tuo; alla Chiesa, salvata da quel sangue prezioso, concedi in questi giorni santissimi di celebrare con pietà profonda e sincera i misteri che l’hanno redenta e di crescere sempre più nella tua carità. Per Cristo nostro Signore.

oppure:

Accogli, o Dio di misericordia, le nostre preghiere: donaci di celebrare con cuore libero e puro la passione di Gesù Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure:

Signore ascolta la nostra preghiera.

E il nostro grido giunga fino a te.

**RITO DELLA LUCE**

O luce agli occhi miei, dolce Signore,

difesa dei miei giorni.

Come di un manto il Signore mi avvolge

col suo fulgore e mi salva.

Non mi impaura la notte più fonda

né la difficile strada.

Come di un manto il Signore mi avvolge

col suo fulgore e mi salva.

O luce agli occhi miei, dolce Signore,

difesa dei miei giorni.

Come di un manto il Signore mi avvolge

col suo fulgore e mi salva.

**INNO**

Ecco il vessillo di un Re crocifisso,

mistero di morte e di gloria:

il Signore del mondo

si spegne su un patibolo.

Straziato nelle carni,

atrocemente inchiodato,

si immola il Figlio di Dio,

vittima pura del nostro riscatto.

Colpo di lancia crudele

squarcia il suo cuore; fluisce

sangue ed acqua: è la fonte

che ogni peccato lava.

Sangue regale imporpora

lo squallore del legno:

risplende la croce e Cristo

regna da questo trono.

Salve, croce adorabile!

Su questo altare muore

la Vita e morendo ridona

agli uomini la vita.

Salve, croce adorabile,

sola nostra speranza!

Concedi perdono ai colpevoli,

accresci nei giusti la grazia.

O Trinità beata unico Dio,

a te si elevi la lode;

custodisci nei secoli

chi dalla croce è rinato. Amen.

**RESPONSORIO**

Ricoperta di piaghe è la mia carne,

raggrinzita è la mia pelle e si disfà.

Ricordati, Signore,

che un soffio è la mia vita.

Il mio occhio non vedrà più il bene,

non mi scorgerà più l’occhio di chi mi vede.

Ricordati, Signore,

che un soffio è la mia vita.

**SALMODIA**

**Salmo 34**

**I (1-2.3c.9-19)**

**Ant. 1** Afferra, Signore, i tuoi scudi \* e sorgi in mio aiuto.

Signore, giudica chi mi accusa, \*

combatti chi mi combatte.

Afferra i tuoi scudi \*

e sorgi in mio aiuto.

Di’ all’anima mia: \*

«Sono io la tua salvezza».

Io invece esulterò nel Signore \*

per la gioia della sua salvezza.

Tutte le mie ossa dicano: «Chi è come te, Signore, †

che liberi il debole dal più forte, \*

il misero e il povero dal predatore?».

Sorgevano testimoni violenti, \*

mi interrogavano su ciò che ignoravo,

mi rendevano male per bene: \*

una desolazione per la mia vita.

Io, quand’erano malati, vestivo di sacco, †

mi affliggevo col digiuno, \*

riecheggiava nel mio petto la mia preghiera.

Mi angustiavo come per l’amico, per il fratello, \*

come in lutto per la madre mi prostravo nel dolore.

Ma essi godono della mia caduta, si radunano, \*

si radunano contro di me

per colpirmi all’improvviso.

Mi dilaniano senza posa, †

mi mettono alla prova, scherno su scherno, \*

contro di me digrignano i denti.

Fino a quando, Signore, starai a guardare? †

Libera la mia vita dalla loro violenza, \*

dalle zanne dei leoni l’unico mio bene.

Ti loderò nella grande assemblea, \*

ti celebrerò in mezzo a un popolo numeroso.

Non esultino su di me i nemici bugiardi, \*

non strizzi l’occhio chi mi odia senza motivo.

Gloria.

**Ant. 1** Afferra, Signore, i tuoi scudi \* e sorgi in mio aiuto.

**II (22-25.27-28)**

**Ant. 2** Signore, mio Dio, di me non gioiscano i miei nemici.

Signore, tu hai visto, non tacere; \*

Dio, da me non stare lontano.

Dèstati, svègliati per il mio giudizio, \*

per la mia causa, Signore mio Dio.

Giudicami secondo la tua giustizia, Signore mio Dio, \*

e di me non abbiano a gioire.

Non pensino in cuor loro: «Siamo soddisfatti!». \*

Non dicano: «Lo abbiamo divorato».

Esulti e gioisca chi ama il mio diritto, †

dica sempre: «Grande è il Signore \*

che vuole la pace del suo servo».

La mia lingua celebrerà la tua giustizia, \*

canterà la tua lode per sempre.

Gloria.

**Ant. 2** Signore, mio Dio, di me non gioiscano i miei nemici.

**ORAZIONE**

Accogli con bontà, o Padre, le nostre preghiere: donaci di celebrare con cuore libero e puro la passione di Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Non si dice né il Cantico della beata Vergine, né la seconda orazione.

Non si fa la Commemorazione del Battesimo.

**INTERCESSIONI**

Nel mistero della sua morte, il Signore ci ha ridonato la libertà e la vita. Pieni di fiducia preghiamo:

*Tu sei, Signore, la nostra speranza.*

Maestro, che hai dato ai discepoli il nuovo comandamento della carità vicendevole,

* aiutaci ad amare tutti come fratelli.

Redentore dell’uomo, che nel tormento della croce ci hai insegnato la sopportazione del dolore,

* rianima coloro che sono nella sofferenza.

Signore Gesù, con la forza dello Spirito Santo suscita nella Chiesa gli annunziatori dell’evangelo,

* e fa’ che, agendo con coerenza, diventino per il mondo un segno vivo e fulgente.

Unigenito di Dio, nella tua morte e nella tua risurrezione hai rivelato la gloria del Padre;

* ristoraci per tutti i secoli con lo splendore del tuo volto.

Verbo eterno, che doni ai credenti la vita perenne,

* accogli i nostri defunti nel regno della tua libertà.

Forti di questa speranza, invochiamo il Dio eterno, dicendo:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

**INNO**

Tu che le tenebre al giorno

sapientemente alterni,

così alleviando nel sonno

le membra affaticate,

ascolta chi nella notte

timoroso ti implora:

se il corpo nel torpore si abbandona,

vegli lo spirito nella tua luce.

Ansia di ignoto pericolo,

Padre pietoso, non ci impauri,

incubi vani non ci inquietino

né fatue visioni ci illudano.

Ogni affanno si perda

nel sonno ristoratore;

ma vigili il cuore e ti sogni,

ospite dolce di chi crede in te.

A te si innalza, Padre, la supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 85**

**Ant.** Custodiscimi, Signore, perché resti fedele.

Signore, tendi l’orecchio, rispondimi, \*

perché io sono povero e infelice.

Custodiscimi perché sono fedele; \*

tu, Dio mio, salva il tuo servo,

che in te spera.

Pietà di me, Signore, \*

a te grido tutto il giorno.

Rallegra la vita del tuo servo, \*

perché a te, Signore, innalzo l’anima mia.

Tu sei buono, Signore, e perdoni, \*

sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

Porgi l’orecchio, Signore, alla mia preghiera \*

e sii attento alla voce della mia supplica.

Nel giorno dell’angoscia alzo a te il mio grido \*

e tu mi esaudirai.

Fra gli dèi nessuno è come te, Signore, \*

e non c’è nulla che uguagli le tue opere.

Tutti i popoli che hai creato verranno

e si prostreranno davanti a te, o Signore, \*

per dare gloria al tuo nome;

grande tu sei e compi meraviglie: \*

tu solo sei Dio.

Mostrami, Signore, la tua via, \*

perché nella tua verità io cammini;

donami un cuore semplice \*

che tema il tuo nome.

Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore \*

e darò gloria al tuo nome sempre,

perché grande con me è la tua misericordia: \*

dal profondo degli inferi mi hai strappato.

Mio Dio, mi assalgono gli arroganti,

una schiera di violenti

attenta alla mia vita, \*

non pongono te davanti ai loro occhi.

Ma tu, Signore, Dio di pietà, compassionevole, \*

lento all’ira e pieno di amore, Dio fedele,

volgiti a me e abbi misericordia:

dona al tuo servo la tua forza, \*

salva il figlio della tua ancella.

Dammi un segno di benevolenza;

vedano e siano confusi i miei nemici, \*

perché tu, Signore,

mi hai soccorso e consolato.

Gloria.

**Ant.** Custodiscimi, Signore, perché resti fedele.

**LETTURA BREVE 1Ts 5,9-10**

Fratelli, Dio ci ha destinati all’acquisto della salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, il quale è morto per noi, perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui.

Conserva ai miei occhi la luce.

Conserva ai miei occhi la luce, \* perché non mi sorprenda il sonno della morte.

Guarda e rispondimi, o Dio.

Perché non mi sorprenda il sonno della morte.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Conserva ai miei occhi la luce, \* perché non mi sorprenda il sonno della morte.

**CANTICO DI SIMEONE**

**Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** Perfino i capelli del vostro capo sono contati; \* non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Perfino i capelli del vostro capo sono contati; \* non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri.

**ORAZIONE**

Rischiara, o Dio, le nostre tenebre e dalle insidie notturne difendi sempre i tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Salve, regina, madre di misericordia,

vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo, esuli figli di Eva;

a te sospiriamo, gementi e piangenti

in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra,

rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,

il frutto benedetto del tuo seno.

O clemente, o pia, o dolce vergine Maria.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.